

ACCORDO DI PARTENARIATO

per la realizzazione del

**"PROGETTO PER LA LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE E PER LE CURE PRIMARIE DI
BAMBINI MALATI DI HIV NELLA ZONA DI KIGALI, IN RWANDA"**

L'anno duemilaotto, il giorno cinque del mese di agosto, in Fano, in via Roma 169, si stipula il presente accordo di partenariato tra:

- **Silvi Maurizio**, nato a Fano (PU) il 31/08/1947, ivi residente in via Carlo Goldoni n. 14, CF SLV MRZ 47M31 D488Y, il quale agisce ed interviene al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "**Fondo Solidale per adozioni a distanza POZZO DI GIACOBBE**" onlus (di seguito chiamata **Associazione**), che svolge, senza fini di lucro, attività non commerciale nel settore del volontariato sociale nel Comune di FANO, in via Roma n. 169, recapiti telefonici 0721/804837 e 338/9911601, e-mail pozzodigiacobbe@gmail.com, costituita con scrittura privata in data 04/09/2003, registrata all'Ufficio delle Entrate di Fano in data 17/09/2003 al n. 2300 serie 3/esenti, codice fiscale n. 90025130411, iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato con decreto n. 201 del 06/11/2003 e nel Registro Regionale delle Associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale con decreto n. 58/RIC-12 del 19/05/2008;
- **Abbè Mwumvaneza Anaclet** nato a Nyamata (Rwanda) il 04/12/1955 il quale agisce ed interviene al presente atto in qualità di Direttore della "**Caritas Diocesaine de Kigali - Archidiocese de Kigali - P.B. 3378** -

Kigali (Rwanda)" telefono (250)08307736, fax (250)570756, e-mail caritaskigali@yahoo.fr, (di seguito chiamata **Caritas**).

Premesse:

- che l'Associazione ha elaborato in data 14 febbraio 2007 il "Progetto per la lotta alla malnutrizione infantile e per le cure primarie di bambini malati di HIV nella zona di Kigali, in Rwanda", del costo di €. 141.000,00, documento che viene allegato al presente atto sotto la lettera A);
- che la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - ROMA, con lettera del 4 febbraio 2008 prot. Di.C.A./2585/II - 4.9.3, ha comunicato che il Progetto è stato ammesso, con d.P.C.M. 23.11.2007, a beneficiare della ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2007, documento che viene allegato al presente atto sotto la lettera B);
- che la Caritas, su richiesta dell'Associazione, ha elaborato il PLAN D' ACTION POUR AVRIL 2008 - AVRIL 2011 e le PREVISION BEDGETAIRE POUR LE PROJET DE PRISE EN CHARGE AMELIOREE DES ENFANTS VIVANT AVEC LE VIH/SIDA, documenti che vengono allegati al presente atto, con la traduzione italiana, sotto la lettera C);
- che la Caritas ha redatto il documento PROGRAMME NATIONALLE DE SIDA nel quale sono evidenziate le procedure previste dalle Autorità del Rwanda per la CURA DELLE PERSONE INFETTE DA HIV, documento che viene allegato al presente atto, con la traduzione italiana, sotto la lettera D).

Articolo n. 1

Le premesse e i documenti in esse richiamati che vengono allegati al presente, sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo n. 2

Con la presente scrittura vengono definiti gli scopi, gli obiettivi e le rispettive responsabilità di ciascuno dei partners del "*Progetto per la lotta alla malnutrizione infantile e per le cure primarie di bambini malati di HIV nella zona di Kigali, in Rwanda*" (di seguito chiamato **Progetto**).

Le parti si impegnano a operare in uno spirito di partenariato sincero ed aperto, allo scopo di realizzare nel miglior modo il suddetto *Progetto*.

Articolo n. 3

Il *Progetto* ha la durata di tre anni a partire da aprile 2008 e fino a marzo 2011. E' finanziato, sino all'importo di €. 141.000,00 (euro centoquarantunomila), dall'Associazione "*Fondo Solidale per adozioni a distanza POZZO DI GIACOBBE*" onlus di Fano, utilizzando il finanziamento messo a disposizione dal GOVERNO ITALIANO - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ROMA, con i fondi della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2007, così come ripartiti dal d.P.C.M. 23.11.2007, nel rispetto delle Leggi e normative dello Stato Italiano.

Il *Progetto* ha come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita della popolazione giovanile infetta o affetta da HIV/AIDS.

Gli interventi riguardano:

- a) l'assistenza medica;

- b) l'assistenza nutrizionale;
- c) l'assistenza scolastica;
- d) il sostegno psico-sociale,

così come meglio specificato nel documento PROGRAMME NATIONALE DE SIDA - CURA DELLE PERSONE INFETTE DA HIV - (allegato D).

Articolo n. 4

L'Associazione avrà la responsabilità di:

- a) Versare alla *Caritas*, trimestralmente ed in via anticipata, i fondi, pari a €. 11.500,00 (undicimilacinquecento), necessari all'esecuzione del *Progetto*, secondo il piano d'azione trimestrale sviluppato facendo riferimento al piano d'azione globale;
- b) Assicurarsi che la scelta dei beneficiari sia stata fatta secondo i criteri del *Progetto* e senza nessuna forma di discriminazione o d'ingiustizia in base a sesso, tribù, religione, appartenenza politica;
- c) Vigilare, con il proprio personale e con sopralluoghi in Rwanda di cadenza annuale, sulla continuità delle attività previste nel *Progetto* svolte dalla *Caritas* nonché dalle varie strutture che la stessa utilizzerà (dipartimento di sanità, distretti, parrocchie) e che queste attività siano conformi al piano di esecuzione-valutazione;
- d) Assicurarsi del rispetto dei principi di gestione dei fondi concessi per il *Progetto*, in particolare quello relativo agli acquisti, i quali devono essere giustificati da fatture o altra idonea documentazione.

Articolo n. 5

La *Caritas* avrà la responsabilità di:

- a) Creare un ambiente idoneo al fine di facilitare l'esecuzione del *Progetto*;
- b) Mettere a disposizione personale qualificato e gli altri mezzi necessari per il buon andamento del *Progetto*;
- c) Identificare i beneficiari del *Progetto* secondo i criteri di uguaglianza e senza alcuna forma di discriminazione o d'ingiustizia basata su sesso, tribù, religione e appartenenza politica;
- d) Redigere le relazioni finanziarie e sull'attività svolta corredate di documenti giustificativi come i contratti, le fatture e gli altri documenti giustificativi degli acquisti, documenti di cambio, elenchi delle paghe, estratti conto, ecc.;
- e) Inviare alla *Associazione* le relazioni finanziarie e sull'attività svolta con cadenza trimestrale e annuale. Le relazioni di cui sopra devono pervenire alla *Associazione* entro il 25 del mese successivo rispetto al periodo di riferimento della relazione;
- f) Assicurarsi che le strutture utilizzate (le parrocchie ed i centri sanitari), siano coinvolte attivamente nell'esecuzione del *Progetto*;
- g) Gestire ed utilizzare in modo responsabile i fondi previsti per il *Progetto* e il personale da impiegare per la sua realizzazione;
- h) Qualsiasi cambio di personale deve essere notificato per iscritto alla *Associazione*;
- i) Rimettere alla *Associazione* tutti i fondi che eventualmente non saranno stati spesi nell'ambito delle attività del *Progetto*;

j) Partecipare al processo di andamento-valutazione e fornire alla *Associazione* la documentazione che il Governo Italiano dovesse richiederle ai fini della rendicontazione del finanziamento ricevuto e della giustificazione delle spese sostenute;

k) Permettere l'accesso del personale della *Associazione* per le verifiche e i controlli che la stessa effettuerà in Rwanda mettendo a disposizione tutta la documentazione inerente al *Progetto* e permettendo l'incontro del proprio medico con le persone assistite.

Articolo n. 6

Qualsiasi problema che impedisca la buona esecuzione del *Progetto* sarà comunicato all'altra parte allo scopo di trovare delle soluzioni comuni e adeguate.

Qualsiasi imprevisto rispetto al presente accordo sarà negoziato in via amichevole dai partners, nell'interesse comune.

In caso di non-rispetto del presente accordo o in caso di forza maggiore, l'una o l'altra delle parti può sciogliere il presente accordo con notifica scritta all'altra parte.

Articolo n. 7

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs 460/1997, e consta di cinque facciate dattiloscritte e quanto fin qui della sesta.